

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. del 2026

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

Convenzione con il nido autorizzato “Asilo A Testa in Giù di Chiara Brintazzoli”, sede di Castenaso, per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

L'anno duemilaventisei il giorno del mese di , presso la sede municipale,

FRA

Il Comune di Castenaso rappresentato dal Responsabile dell'Area Servizi di Comunità Luca Capitani, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede comunale di Piazza Bassi, 1 (c.f. 01065340372), che agisce esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 107 c.3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in esecuzione della deliberazione n.....del.....2026;

E

il Servizio “A Testa in giù”, rappresentato dalla Sig.ra Chiara Brintazzoli, nata a Budrio (Bo) il 22/09/1974, in qualità di titolare della ditta individuale denominata “ASILO A TESTA IN GIU’ DI CHIARA BRINTAZZOLI” con sede a Castenaso in Via Risorgimento n. 11 - C.F. BRNCHR74P62B249J, P.I. 02167551205 regolarmente autorizzato al funzionamento con provvedimento n. 6167/2016 successivamente integrato con provvedimento 293/2018 relativo al cambio di denominazione sociale da “ASILO NIDO BABY WORLD DI CHIARA BRINTAZZOLI” a “ASILO A TESTA IN GIU’ DI CHIARA BRINTAZZOLI” e successiva autorizzazione al funzionamento come servizio educativo per la prima infanzia prot. Unione Terre di Pianura n. 13341 dell'11/08/2020 e perciò inserito nella rete di servizi per l'infanzia del Comune di Castenaso;

CONSIDERATO CHE

- da diversi anni il Comune di Castenaso ha stipulato convenzioni con il nido privato A Testa in Giù, regolarmente autorizzato al funzionamento, riconoscendo che la presenza sul territorio di tale servizio per la prima infanzia costituisce una risorsa importante per le famiglie e che il suo consolidamento e la sua qualificazione consente una diversificazione dell'offerta ed un ulteriore sviluppo della cultura

dell'infanzia nella comunità locale;

- obiettivo principale della presente convenzione è favorire il mantenimento del nido A Testa in Giù nella rete territoriale dei servizi per la prima infanzia, favorendo l'integrazione con gli altri servizi comunali, anche attraverso la definizione di indirizzi pedagogici e progetti educativi comuni, che ne caratterizzino la gestione in linea con il contesto territoriale;

SI CONVIENE quanto segue:

ART. 1 – FINALITÀ - SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA

Le Parti convengono di considerare la presente convenzione come strumento idoneo per la realizzazione a livello locale del sistema educativo integrato dei servizi prima infanzia del territorio.

La presente convenzione intende perseguire l'integrazione fra le diverse tipologie di servizi educativi per la prima infanzia e la collaborazione tra i soggetti gestori con il fine di un progressivo coordinamento dell'offerta complessiva dei servizi di asilo nido presenti sul territorio nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie.

Al fine dell'integrazione risulta prioritario il mantenimento della supervisione e coordinamento da parte del coordinatore pedagogico comunale.

Costituisce requisito preliminare per la sottoscrizione della convenzione il mantenimento da parte del servizio interessato dell'autorizzazione al funzionamento previsto dalla normativa regionale vigente.

ART. 2 – MODALITÀ DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CONVENZIONATO

Il nido "A Testa in Giù" nella gestione del servizio dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di servizi alla prima infanzia.

Per il funzionamento si atterrà inoltre al proprio Regolamento interno, copia del quale è già depositato presso l'Area Servizi di Comunità e che verrà consegnato, per l'opportuna informazione, ai genitori dei bambini iscritti.

Di qualsiasi modifica alle norme regolamentari dovrà essere data informazione sia al Comune che ai genitori.

La struttura "A testa in giù" si impegna a garantire:

PROGETTO PEDAGOGICO

Il progetto pedagogico, in linea con gli obiettivi delineati dalla vigente normativa

Regionale, deve tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- gradualità dell'inserimento (prevedendo la presenza dei genitori);
- attività adeguate all'età e finalizzate all'evoluzione del bambino in tutti gli ambiti esperienziali;
- costanza nel riferimento educativo;
- cura delle routines;
- cura delle relazioni con i genitori sia nella quotidianità che nei colloqui e nelle assemblee;
- continuità educativa con la scuola dell'infanzia;

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Coordinatore Pedagogico del Servizio è responsabile del progetto educativo e della verifica della qualità del servizio erogato.

Il Coordinatore Pedagogico del Servizio gestisce i rapporti nel gruppo di lavoro e la formazione del personale per la quale è prevista anche la possibilità di partecipare a momenti formativi organizzati dal Comune di Castenaso; provvede a sviluppare in modo continuativo le informazioni sia all'interno che all'esterno del servizio, rielaborando e formulando periodicamente gli obiettivi e i processi di lavoro, che dovranno essere inviati annualmente al coordinatore pedagogico comunale di riferimento.

Le variazioni annuali del progetto dovranno essere comunicate al Coordinamento pedagogico Comunale.

RAPPORTO NUMERICO ADULTO/BAMBINO

Deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

PERSONALE

Educatori – il personale educatore, anche quello utilizzato per le sostituzioni, deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale vigente.

A testa in giù si impegna a disporre di personale educatore e collaboratore assunto nel rispetto delle norme vigenti e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Settore, nonché nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e delle norme previdenziali e assicurative.

Il personale educatore deve adottare una metodologia di lavoro di équipe, alla quale va dedicato un adeguato monte ore mensile.

A testa in giù deve garantire al personale educatore un'attività di aggiornamento, anche tramite la partecipazione ai momenti formativi organizzati dal Coordinamento pedagogico comunale e/o distrettuale.

PASTI

Nell'ambito della Convenzione, A testa in giù potrà richiedere al Comune la fornitura dei pasti (comprensivi di pranzo e merende), preparati direttamente dalla cucina comunale, gestita in appalto da ditta specializzata nel settore, secondo i menù e le tabelle dietetiche approvati dall'A.U.S.L. Potranno essere fornite, se richieste, anche diete speciali per motivi di salute, con certificazione del pediatra di base o su richiesta dei genitori per motivi etico-religiosi.

Il Comune, tramite ditta appaltatrice, fornirà i pasti secondo garanzie di qualità e in conformità al sistema di autocontrollo HACCP, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

I pasti verranno consegnati direttamente presso la struttura a cura del Comune.

L'attività di scodellamento e porzionamento, la preparazione della colazione di metà mattina, della merenda di metà pomeriggio ed eventuale tritatura e/o frullatura dei cibi sarà garantita da A testa in giù, secondo la propria organizzazione e il proprio sistema di autocontrollo.

ART. 3 – ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEL SERVIZIO

Il servizio educativo A testa in giù si impegna ad accogliere tutti i bambini in età conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente senza distinzione di sesso, etnia, religione e gruppo sociale, anche se di nazionalità straniera o apolide, favorendo, in particolare, l'inserimento di bambini disabili o in condizioni di svantaggio sociale e culturale.

“A testa in giù” si impegna a rispettare quanto previsto dalla Legge 104/92 e ss.mm, garantendo l'accesso ai bambini con disabilità, osservando gli specifici Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali in oggetto.

Il gestore si impegna, nella definizione dei criteri per l'accoglienza delle domande, a riservare la precedenza alle iscrizioni dei bambini residenti nel Comune.

Il gestore, tenuto conto di eventuali liste di attesa comunali ed a seguito di specifici accordi tra le parti, si impegna altresì a mettere a disposizione del Comune i posti eventualmente disponibili.

Il Comune potrà richiedere di riservare alcuni posti impegnandosi a confermare l'acquisizione entro il 31/5 di ogni anno relativamente alle nuove ammissioni per l'a.s. successivo.

ART. 4 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie della scuola, sia a livello organizzativo che educativo.

Applica proprie quote di contribuzione per l'utenza. Si impegna tuttavia ad accogliere, compatibilmente con i posti disponibili, bambini provenienti da famiglie in difficoltà socio-economica, applicando riduzioni od esenzioni di tariffe, definite in raccordo con il Servizio sociale comunale.

ART. 5 - FORMAZIONE PERMANENTE E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Il gestore assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale educativo, un monte ore annuale per la programmazione educativo-didattica, gli incontri con le famiglie, l'aggiornamento professionale. Si impegna inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale la scuola dell'infanzia, sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri enti (Comune, Distretto, Coordinamenti Pedagogici comunale, distrettuale, metropolitano, etc.), anche ai fini di una piena integrazione del sistema educativo in cui opera.

ART. 6 - IMPEGNI DELL'ENTE LOCALE

Il Comune si impegna a sostenere il nido d'infanzia A testa in giù nella qualificazione del servizio con i seguenti interventi ed azioni:

- progetto continuità 0-6;
- iniziative di sostegno alla genitorialità;
- promozione in sinergia con altri enti/istituzioni di progetti di formazione, qualificazione, continuità e raccordo interistituzionale favorendo e sollecitando la partecipazione congiunta di nidi pubblici e privati, come di fatto avvenuto negli ultimi anni;
- attività di sostegno a favore di bambini disabili, compatibilmente con le risorse finanziarie comunali e sulla base di specifici progetti predisposti d'intesa col Comune e con i competenti servizi dell'Azienda USL, mediante personale educativo-assistenziale in analogia con gli interventi predisposti per i nidi pubblici o, in alternativa, mediante erogazione di specifico contributo per le spese per l'educatore dedicato direttamente sostenute dall'ente gestore;
- in caso di calamità naturali o particolari eventi/situazioni esterne che pregiudichino la sicurezza e l'incolumità pubblica, assicurare al nido privato autorizzato il medesimo trattamento dei nidi comunali, in termini di verifiche/sopralluoghi finalizzati ad accertare la pubblica incolumità ed interventi straordinari per garantire l'accesso al servizio;
- in continuità con gli anni precedenti, riconoscendo il ruolo del Nido A testa in giù nell'ampliamento dell'offerta dei posti nido sul territorio comunale, fornitura dei pasti per i bambini frequentanti con rapporto privato e per il personale al costo stabilito di anno in anno con delibera di Giunta Comunale di approvazione delle tariffe. A testa in giù provvede a liquidare mensilmente al Comune di Castenaso la quota relativa al numero di pasti fornitigli nel mese di riferimento, a seguito di presentazione di regolare fattura emessa dall'Ufficio competente;

- Misura al nido con la Regione finalizzata alla riduzione delle rette nido, compresi utenti con rapporto privato: in applicazione della Misura regionale e secondo proprie Linee di indirizzo e definizione importi, l'Amministrazione comunale applica il beneficio direttamente ai soggetti gestori, con contestuale comunicazione delle domande - inviate dalle famiglie al Comune - ammesse al beneficio, in relazione alla soglia ISEE definita dalla Regione ed indipendentemente dalla residenza. Il gestore si impegna ad applicare il beneficio agli aventi diritto tramite corrispondente riduzione della retta ai beneficiari e a rendicontare le rette applicate al Comune entro i termini indicati.

ART. 7 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune si impegna ad esercitare la funzione di controllo sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite e sul livello di soddisfazione delle famiglie.

A testa in giù permetterà al Comune (tramite proprio delegato) di accedere in ogni momento ai locali destinati al nido, al fine di effettuare le opportune verifiche sul rispetto di quanto concordato, con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati.

ART. 8 – DURATA DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI CONTRATTUALI

La presente convenzione ha durata triennale, per gli anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029.

Potrà essere rinnovata in accordo fra le parti, con specifico atto.

ART. 9 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – RECESSO

A testa in giù presterà la propria attività nel rispetto tassativo di tutte le norme vigenti in materia previdenziale e assicurativa, e nel rispetto dei contratti nazionali collettivi di lavoro, nonché di tutte le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle attrezzature.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere, anche unilateralmente, dalla presente Convenzione qualora intervengano o sussistano gravi inadempienze, precedentemente comunicate all'Ente Gestore, senza che le contestazioni abbiano dato luogo ad un corrispondente e pronto adeguamento da parte dell'ente gestore.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ E DANNI

A testa in giù si assume ogni responsabilità e onere relativamente allo svolgimento del servizio, nonché nei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi, esonerando a tale proposito il Comune da ogni responsabilità.

A testa in giù sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente che possa derivare alle persone e alle cose nello svolgimento del servizio, sollevando quindi il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio del contratto.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia, che non possa essere composta in via bonaria fra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

Castenaso, lì / /

Per il Comune di Castenaso
Il Responsabile dell'Area Servizi di Comunità

Per l'Asilo A testa in giù
La titolare
Chiara Brintazzoli
